

mln di euro

	2014	2015	evidenze
Raccolta postale	252.038,00	252.097,00	Stock sostanzialmente stabile con raccolta netta Cdp negativa per -4,2 €/mld compensata dagli interessi passivi e raccolta netta Cdp+MEF negativa pari a -9,9 €/mld riferibile al MEF
Raccolta da banche	12.080,00	17.399,00	Crescita prevalentemente per maggior ricorso a PCT e ad altre forme di raccolta a breve termine
Raccolta obbligazionaria e da clientela	61.168 di cui 38.000,00 Optes 13.757,00 clientela 9.411,00 obbligaz.	53.549 di cui 30.000,00 Optes 9.648,00 clientela 13.901,00 obbligaz.	Complessivamente in calo per la riduzione dell'operatività Optes (-8,0 €/mld) Prosegue processo di diversificazione raccolta tramite nuove emissioni obbligazionarie pari a 6,6 €/mld
Altre passività	5.366,00	2.393,00	In contrazione per l'effetto combinato della variazione del fair value sulla raccolta obbligazionaria e di minori ratei passivi
Patrimonio netto	19.553,00	19.461,00	Patrimonio netto sostanzialmente stabile
Totale passivo	350.205,00	344.899,00	-1,5%

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2015 si è attestata a circa 323 miliardi di euro (-0,7% rispetto alla fine del 2014). All'interno di tale aggregato si osserva la sostanziale stabilità della Raccolta Postale per effetto degli interessi maturati che più che compensano una raccolta netta negativa per oltre 4 miliardi di euro; lo stock relativo, che si compone delle consistenze sui Libretti di risparmio e sui BFP, risulta pari a circa 252,1 miliardi di euro. Contribuiscono alla formazione del saldo patrimoniale, anche se per un importo più contenuto, le seguenti componenti:

- la provvista da banche, passata da circa 12 miliardi di euro nel 2014 ad oltre 17 miliardi di euro a dicembre 2015, per effetto prevalentemente (i) dell'incremento dell'operatività sui pronti contro termine passivi (stock pari a 6,7 miliardi di euro) in crescita rispetto a quanto registrato alla chiusura del 31 dicembre 2014 al fine di beneficiare del basso costo della raccolta in connessione con

l'andamento dei tassi di mercato, e (ii) della nuova linea di finanziamento con KFW per 0,4 miliardi di euro. Si evidenzia, inoltre, che nel primo semestre 2015 è scaduto il rifinanziamento a tre anni della BCE (LTRO) per un importo complessivo di 4,8 miliardi di euro quasi interamente rifinanziato partecipando alle aste BCE a breve termine (MRO) per un importo complessivo di 4 miliardi di euro; per effetto di tale operatività, lo stock complessivo risulta pari a circa 4,7 miliardi, di cui 0,7 miliardi della linea TLTRO;

- la provvista da clientela, pari a circa 40 miliardi di euro, risulta in flessione del 23% rispetto al dato di fine 2014; tale dinamica è riconducibile principalmente (i) allo stock derivante da operazioni OPTES pari a 30 miliardi di euro (il saldo era pari a 38 miliardi di euro a fine 2014) e (ii) ai depositi delle società infragruppo pari a 3,7 miliardi di euro (il saldo era pari a 7,8 miliardi di euro a fine 2014);

- la raccolta rappresentata da titoli obbligazionari risulta in aumento di circa il 48% rispetto al dato di fine 2014, attestandosi a circa 14 miliardi di euro, per effetto principalmente dell'emissione del primo prestito obbligazionario riservato alle persone fisiche per 1,5 miliardi di euro e delle due obbligazioni riservate a Poste Italiane per un importo complessivo di 1,5 miliardi di euro.

Per quanto concerne la voce "Passività di negoziazione e derivati di copertura", il cui saldo risulta pari a 748 milioni di euro, si registra una rilevante flessione dello stock (-72% rispetto al dato di fine del 2014). In tale posta è incluso il fair value, se negativo, degli strumenti derivati di copertura, comprese le coperture gestionali non riconosciute come tali ai fini contabili. La sopracitata dinamica consegue principalmente all'effetto di un programma di ristrutturazione di parte dei derivati a copertura di alcuni finanziamenti oggetto di rinegoziazione nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce "Ratei, risconti e altre passività non onerose", pari a 516 milioni di euro, si registra una flessione del 32% rispetto al dato del 2014 per l'effetto combinato della variazione del fair value sulla raccolta obbligazionaria oggetto di copertura e di minori ratei passivi.

Con riferimento agli altri aggregati significativi si rileva (i) la flessione della posta concernente le "Altre voci del passivo" (con un saldo pari a 946 milioni di euro; -39%) principalmente per effetto del minor importo da regolare a Poste Italiane come remunerazione del servizio di raccolta del Risparmio Postale connesso alla nuova modalità di pagamento trimestrale dei debiti maturati; (ii) la flessione (-56%) dell'aggregato "Fondi per rischi, imposte e TFR" principalmente per minori passività fiscali.

Infine, il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 si è assestato a circa 19,5 miliardi di euro, in sostanziale stabilità rispetto a fine 2014.

Il patrimonio netto della Cdp al 31/12/2015 si compone come di seguito evidenziato:

Tabella 17

Patrimonio netto dal 2013 al 2015, con incidenza e variazioni percentuali

	2013	2014	Incidenza % 2014	var % 2014/2013	2015	Incidenza % 2015	var % 2015/2014
Capitale	3.500	3.500	17,90	0,00	3.500	17,98	0,00
Riserva FTA = altre riserve	11.372	12.867	65,81	13,15	14.185	72,89	10,24
Riserva da valutazione	975	1.073	5,49	10,05	940	4,83	-12,40
Utile dell'esercizio	2.348	2.170	11,10	-7,58	893	4,59	-58,85
Azioni proprie	-57	-57	-0,29	0,00	-57	-0,29	0,00
Totale Patrimonio netto	18.138	19.553	100,00	7,80	19.461	100,00	-0,47

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Cdp

5.4 Conto economico

Si espone la situazione economica degli esercizi 2014-2015 riclassificata con criteri gestionali e raffrontata con i corrispondenti dati rilevati nell'anno precedente 2013.

Tabella 18

Dati economici riclassificati (mln di euro) dal 2013 al 2015 con variazioni percentuali

	31/12/2013	31/12/2014	Var.% 2014/2013	31/12/2015	Var.% 2015/2014
Margine di interesse	2.539	1.161	-54,27	905	-22,05
Dividendi*	2.080	1.847	-11,20	1.538	-16,73
Commissioni nette	-1.583	-1.591	0,51	-1.553	-2,39
Altri ricavi netti	77	309	301,30	474	53,40
Margine di intermediazione	3.114	2.664	-14,45	1.155	-56,64
Riprese (rettifiche) di valore nette	-45	-130	188,89	-96	-26,15
Costi di struttura	-127	-134	5,51	-137	2,24
<i>di cui spese amministrative</i>	<i>-119</i>	<i>-127</i>	<i>6,72</i>	<i>-130</i>	<i>2,36</i>
Risultato di gestione	2.953	2.409	-18,42	910	-62,22
Utile su partecipazioni	-1.009	938	-192,96	-209	-122,28
Accantonamenti a fondo rischi e oneri		-2		-18	800,00
Imposte		-230		8	-103,48
Utile di esercizio	2.349	2.170	-7,62	893	-58,85

Nel bilancio 2013, tale voce include "210. Utili (perdite) da partecipazioni" del conto economico.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Cdp

Si riporta di seguito il prospetto in forma sintetica delle voci più rappresentative del conto economico:

	2014	2015	evidenze
Margine di interesse	1.161,00	905,00	In calo per la flessione del rendimento sul c/c di tesoreria da 1,2% a 0,6%) non compensata dalla riduzione dei rendimenti offerti sul risparmio postale
di cui:			In flessione per il calo della commissione postale (da 1.640 a 1.610 €/mln)
- commissioni nette	-1.591,00	-1.553,00	Flessione collegata principalmente alla riduzione del contributo di ENI e Cdp Reti
- dividendi ordinari			
- utili perdite da partecipazioni	1.847,00	1.538,00	
- altri ricavi			
	938,00	-209,00	
	309,00	474,00	
Margine di intermediazione	2.664,00	1.155,00	In flessione per la dinamica di riduzione del margine di interesse e dei dividendi
Risultato di gestione	2.409,00	910,00	In flessione per le dinamiche sopracitate
Utile netto di periodo	2.170,00	893,00	In flessione
Utile netto normalizzato	1.432,00	1.102,00	In flessione

Il risultato di gestione, pari a 910 mln di euro, conseguito nel 2015, è in flessione, rispetto al 2014, del 62,22% per effetto, principalmente, della diminuzione del margine di interesse (-22,05%), passato da 1.161 mln di euro nel 2014 a 905 mln l'anno seguente, anche in conseguenza del calo del valore dei dividendi e degli utili percepiti.

I costi di struttura, che comprendono sia le spese per il personale che quelle amministrative, risultano in aumento passando da 127 mln di euro nel 2013 a 134 mln l'anno seguente per attestarsi a circa 137 mln nel 2015.

Tabella 19

Dettaglio dei costi di struttura dal 2013 al 2015 con variazioni percentuali *(in mgl di euro)*

	2013	2014	Var.% 2014/2013	Var. assoluta 2014-2013	2015	Var. assoluta 2015- 2014	Var.% 2015/2014
Spese per il personale	62.335	65.653	5,32	3.318	72.186	6.533	9,95
Altre spese amministrative	57.382	60.242	4,98	2.860	56.945	-3.297	-5,47
Servizi professionali e finanziari	8.841	8.235	-6,85	-606	10.764	2.529	30,71
Spese informatiche	24.114	25.887	7,35	1.773	20.911	-4.976	-19,22
Servizi generali	8.685	8.270	-4,78	-415	7.583	-687	-8,31
Spese di pubblicità e marketing	3.044	7.773	155,35	4.729	9.067	1.294	16,65
- di cui per pubblicità obbligatoria	1.227	1.090	-11,17	-137	1.230	140	12,84
Risorse informative e banche dati	1.424	1.434	0,70	10	1.794	360	25,10
Utenze, tasse e altre spese	9.886	8.300	-16,04	-1.586	6.372	-1.928	-23,23
Spese per organi sociali	281	342	21,71	61	453	111	32,46
altre spese correlate al personale	1.107						
Totale netto spese amministrative	119.717	125.895	5,16	6.178	129.131	3.236	2,57
Spese oggetto di riaddebito a terzi		1.373			814	-559	-40,71
Totale spese amministrative		127.268			129.944	2.676	2,10
Rettifiche di valore su attività mat. e immat.	7.494	7.065	-5,72	-429	6.822	-243	-3,44
Totale complessivo	126.802	134.333	5,94	7.531	136.767	2.434	1,81

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Cdp

I costi di struttura sono composti dalle spese per il personale e dalle altre spese amministrative, nonché dalle rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali.

L'ammontare delle spese del personale riferite all'anno 2014 sono pari a 67 mln di euro con un aumento del 5,32 per cento rispetto al 2013. Nel 2015 si attestano a circa 72 mln di euro con una crescita di circa il 10 per cento rispetto all'anno precedente. Tale incremento deriva prevalentemente dall'aumento del piano organico in entrambi gli anni di riferimento.

Le altre spese amministrative aumentano del 4,98 per cento nel 2014 per poi diminuire del 5,47 per cento nel 2015 a causa di una diminuzione delle spese informatiche, delle spese per i servizi generali e quelle per le utenze e tasse varie.

6. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CDP

Il Gruppo Cdp ha conseguito una perdita nel 2015 pari a 859 milioni di euro (2.248 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo), in sostanziale controtendenza rispetto al 2014. La variazione del saldo è prevalentemente riconducibile alla dinamica del margine di intermediazione della Capogruppo, influenzato significativamente dalla redditività di ENI, e dal risultato della gestione assicurativa, parzialmente controbilanciati dall'andamento degli altri ricavi netti delle società del Gruppo.

Nel dettaglio, il margine di interesse è risultato pari a 551 milioni di euro, in decremento del 40% (-374 milioni di euro) rispetto al 2014. Tale risultato è principalmente ascrivibile alla decrescita del margine tra impieghi e raccolta della Capogruppo e, in particolare, alla citata riduzione del rendimento del conto corrente di tesoreria cui si fa rinvio per approfondimenti. Si segnala che quota parte del costo della raccolta della Capogruppo è stata figurativamente allocata sul perimetro "Società del Gruppo, altre partecipazioni e altro" in funzione dello stock di impieghi mediamente detenuti nel corso dell'esercizio.

La voce relativa a "Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni" è pari a -2.333 milioni di euro, in diminuzione di 2.966 milioni di euro rispetto al 2014. Contribuiscono principalmente alla formazione del saldo: (i) per quanto concerne la Capogruppo, la valutazione al patrimonio netto di ENI (-2.483 milioni di euro) ed, in misura minore, i dividendi ricevuti dai fondi comuni e veicoli di investimento (+6,4 milioni di euro); (ii) con riferimento a SNAM, gli utili da valutazione del portafoglio partecipativo (+136 milioni di euro) derivanti principalmente dalle plusvalenze da valutazione relative alle società TAG, TIGF, Toscana Energia e Gas Bridge, e in misura minore dagli effetti dell'allocazione delle attività e passività di ACAM GAS in sede di primo consolidamento; (iii) con riferimento a Cdp GAS, le plusvalenze su partecipazioni (+14 milioni di euro) relative al regolamento del prezzo differito, determinato d'intesa con SNAM, in relazione al conferimento della partecipazioni in TAG; (iv) in misura minore, i dividendi e gli utili da partecipazioni delle altre società del Gruppo.

Le commissioni nette, pari a -1.576 milioni di euro (-3,4% rispetto al 2014), sono sostanzialmente relative al perimetro Aree d'Affari e Finanza della Capogruppo. Come già esposto con riferimento al margine di interesse, quota parte delle commissioni sulla raccolta della Capogruppo è stata figurativamente allocata sul perimetro "Società del Gruppo, altre partecipazioni e altro" in funzione dello stock di impieghi mediamente detenuti nel corso dell'esercizio. Contribuiscono, inoltre, alla formazione del saldo: (i) SNAM, che ha sostenuto commissioni su linee di credito *revolving* e di mancato utilizzo per -25 milioni di euro; (ii) Fincantieri per -19 milioni di euro, principalmente

relativi alle commissioni su garanzie ricevute; (iii) SIMEST per circa +19 milioni di euro, relativi ai compensi percepiti per la gestione del fondo di Venture Capital, del fondo 394/81 e del fondo 295/73; (iv) il gruppo SACE, che ha registrato ricavi netti da commissioni per circa 5 milioni di euro; (v) Cdp I SGR, che nel periodo ha percepito commissioni attive per circa 2 milioni di euro in relazione alla propria attività caratteristica di gestione del FIA.

A tali dinamiche si aggiunge il contributo degli altri ricavi netti, pari a 1.239 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al 2014. La variazione del saldo (pari a +684 milioni di euro) è prevalentemente riconducibile all'incremento del risultato dell'attività di negoziazione e copertura di SACE (+511 milioni di euro). Il saldo include, in aggiunta al contributo del perimetro Aree d'Affari e Finanza della Capogruppo: (i) per FSI (+242 milioni di euro) principalmente le plusvalenze derivanti dalla vendita del 2,57% di Generali (pari a +137 milioni di euro) e gli effetti della valutazione al *fair value* del prestito obbligazionario convertibile relativo a Valvitalia (+64 milioni di euro); (ii) per SACE, il risultato dell'attività di negoziazione e copertura, pari a +615 milioni di euro, riconducibile prevalentemente ad utili su cambi e da realizzo su contratti a termine e opzioni; (iii) per Fincantieri il risultato netto dell'attività di negoziazione e di copertura, pari a -107 milioni di euro, attribuibile alla perdite sui derivati su cambi.

Il risultato della gestione assicurativa, pari a -71 milioni di euro, accoglie i premi netti e gli altri proventi ed oneri della gestione assicurativa. La sostanziale riduzione della voce rispetto al 2014 (pari a -574 milioni di euro) è principalmente riconducibile: (i) all'incremento delle riserve tecniche accantonate, nonostante la crescita sostanziale dei premi lordi; (ii) al venir meno delle rilevanti riprese di valore su crediti sovrani rispetto al 2014; (iii) ai maggiori accantonamenti a riserva sinistri. La voce "Riprese (rettifiche) di valore nette", pari a -116 milioni di euro, risulta in diminuzione rispetto al 2014. Tale voce è principalmente riconducibile al perimetro Aree d'Affari e Finanza della Capogruppo, cui si rinvia.

La voce "Costi di struttura" si compone delle spese per il personale e delle altre spese amministrative, nonché delle rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali. Tale aggregato risulta in aumento del 5% rispetto al 2014, attestandosi a quota 8,0 miliardi di euro e riguarda essenzialmente il perimetro Società del Gruppo, altre partecipazioni e altro. La variazione rispetto al 2014, pari a circa 382 milioni di euro, è spiegata principalmente dai gruppo SNAM e Fincantieri, in relazione a maggiori costi per acquisto di materie prime, servizi e per il personale.

L'aggregato "Altri oneri e proventi di gestione" è pari a circa 10 miliardi di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 2014 (-0,3%). Tale saldo accoglie essenzialmente i ricavi riferibili al core business dei gruppi SNAM, Terna e Fincantieri.

Considerando poi le altre poste residuali, essenzialmente riconducibili agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, alle attività in corso di dismissione e all'imposizione fiscale, si rileva che la perdita di esercizio è pari a 859 milioni di euro, rispetto all'utile di 2.659 milioni di euro conseguito nel 2014.

6.1 Le partecipazioni

Al 31 dicembre 2015, l'ammontare complessivo di bilancio delle partecipazioni e degli altri investimenti è pari a 29.569 milioni di euro, in decremento di 776 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Il saldo si riferisce al portafoglio partecipazioni societarie per 28.138 milioni di euro e ad altri investimenti rappresentati da altre società, fondi comuni e veicoli societari di investimento per un ammontare pari a 1.431 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2015, il valore di bilancio del portafoglio partecipazioni societarie risulta in diminuzione di circa 898 milioni di euro (-3%) rispetto al 31 dicembre 2014.

Nel corso del 2015, con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, sono intervenute le seguenti operazioni con impatto sul valore del portafoglio:

- la riduzione del capitale sociale di SACE, avvenuta in data 31 marzo 2015 per un ammontare pari a 799 milioni di euro. L'operazione costituisce il completamento del processo di ottimizzazione della struttura patrimoniale della società, che ha reso possibile il rilascio di risorse di capitale in favore della Capogruppo con l'utilizzo di disponibilità liquide.
- gli aumenti di capitale effettuati da Cdp in Cdp Immobiliare, per un ammontare complessivo pari a 178,7 milioni di euro, di cui: (i) 108,6 milioni di euro allo scopo di sostenere lo sviluppo dei progetti immobiliari della società e delle sue partecipate; (ii) 70,1 milioni di euro riconducibili alla fusione per incorporazione di Quadrante in Cdp Immobiliare.

6.2 Stato Patrimoniale

Si espone di seguito la situazione patrimoniale:

Tabella 20

Attivo dello SP consolidato (in mgl di euro) con variazioni percentuali

Voci dell'attivo	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014
Cassa e disponibilità liquide	1.135	689	-39,30	781	13,35
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.574.242	983.894	-61,78	936.784	-4,79
Attività finanziarie valutate al fair value		156.497	100,00	219.713	40,39
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.532.821	6.956.103	6,48	6.535.451	-6,05
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	19.914.739	22.913.003	15,06	26.073.862	13,80
Crediti verso banche	18.674.911	28.775.434	54,09	28.941.822	0,58
<i>di cui patrimonio separato</i>		<i>315.158</i>		<i>406.692</i>	<i>29,04</i>
Crediti verso clientela	245.390.786	267.426.645	8,98	261.044.293	-2,39
Derivati di copertura	961.826	1.568.787	63,11	1.575.794	0,45
Partecipazioni	18.353.824	19.471.749	6,09	17.199.965	-11,67
Riserve tecniche a carico di riassicuratori	82.185	84.670	3,02	465.015	449,21
Attività materiali	32.591.672	33.444.161	2,62	34.621.757	3,52
Attività immateriali	9.077.528	7.886.215	-13,12	7.939.406	0,67
<i>di cui avviamento</i>	<i>1.952.124</i>	<i>712.094</i>		<i>649.775</i>	<i>-8,75</i>
Attività fiscali	2.784.241	2.382.080	-14,44	2.140.966	-10,12
<i>a) correnti</i>	<i>1.461.204</i>	<i>1.113.244</i>		<i>769.965</i>	<i>-30,84</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>1.323.037</i>	<i>1.268.836</i>		<i>1.371.001</i>	<i>8,05</i>
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	23.320	23.783	1,99	24.479	2,93
Altre attività	10.344.170	9.606.743	-7,13	10.178.235	5,95
Totale dell'attivo	367.307.400	401.680.453	9,36	397.898.323	-0,94

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dalla nota integrativa al Bilancio Cdp

Il valore della cassa e disponibilità liquide è diminuito nel periodo 2013/2014 del 39,30 per cento (passando da 1.135 migliaia di euro a 689 migliaia di euro) per poi aumentare del 13,35 per cento nel periodo 2014/2015.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione diminuiscono passando da 2.574 mln di euro nel 2013 a 983 mln di euro nel 2014 e 936 mln di euro nel 2015. Questo a causa della consistente diminuzione degli acquisti di titoli di debito (-37,59 per cento), in particolare di quelli da governi e da banche centrali (-99,82). In diminuzione anche i titoli di capitale che si attestano a -9,81 per cento

con un valore assoluto di euro -3.879 nel periodo 2014/2015. In aumento anche il valore delle quote O.I.C.R.³, che rappresentano il 56,77 per cento dell'importo totale delle attività finanziarie nel 2014 (il 61,45 per cento nel 2015).

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono passate da 7 mln di euro nel 2014 a 6 mln di euro nel 2015 con una flessione, in termini percentuali, pari a 6,05. Va evidenziato un aumento dell'incidenza dei titoli di debito che passa dall'88,50 per cento del 2014 al 88,84 per cento nel 2015. E' in aumento anche il peso delle quote O.I.C.R. che passano dal 8,68 per cento nel 2014 al 10,30 per cento nel 2015.

I crediti verso il sistema bancario, sono aumentati nel 2015 dello 0,58 per cento a seguito dell'incremento della riserva obbligatoria verso le banche centrali (108,84 per cento) e dei crediti verso le banche per i finanziamenti riconducibili in parte a quelli concessi dalla Capogruppo al sistema bancario nell'ambito delle iniziative a sostegno delle PMI (euro 14.465.208) e dai rapporti di conto corrente per circa 4.262.174 euro.

³ Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. Si tratta di intermediari finanziari, comprendenti le Società di gestione del risparmio, le SICAV e gli OICVM, che offrono servizi di gestione collettiva del risparmio, quali la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, disciplinati dal titolo III del TUF ai sensi del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52").

Tabella 21

Passivo dello SP consolidato (in mgl di euro) con variazioni percentuali

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014
Debiti verso banche	31.931.111	21.808.880	-31,70	23.522.539	7,86
<i>di cui garantiti da patrimonio separato</i>				400.003	
Debiti verso clientela	258.782.572	296.256.685	14,48	291.800.245	-1,50
Titoli in circolazione	22.424.082	26.914.915	20,03	30.086.359	11,78
Passività finanziarie di negoziazione	516.352	398.819	-22,76	240.599	-39,67
Derivati di copertura	1.576.967	2.639.110	67,35	1.002.005	-62,03
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	52.258	47.922	-8,30	43.273	-9,70
Passività fiscali	6.031.866	4.604.017	-23,67	3.924.096	-14,77
a) correnti	1.035.347	354.364	-65,77	311.971	-11,96
b) differite	4.996.519	4.249.653	-14,95	3.612.125	-15,00
Passività associate ad attività in via di dismissione	7.572	7.249	-4,27	6.782	-6,44
Altre passività	9.861.415	8.289.287	-15,94	8.033.675	-3,08
Trattamento di fine rapporto del personale	266.980	262.480	-1,69	227.602	-13,29
Fondi per rischi e oneri	3.151.130	2.999.293	-4,82	2.623.115	-12,54
a) quiescenza e obblighi simili	4.677	1.845	-60,55	0	-100,00
b) altri fondi	3.146.453	2.997.448	-4,74	2.623.115	-12,49
Riserve tecniche	2.461.639	2.294.435	-6,79	2.806.699	22,33
Riserva da valutazione	-17.717	1.232.089	- 7.054,28	2.078.844	68,73
Riserve	13.368.931	15.538.120	16,23	15.953.021	2,67
Capitale	3.500.000	3.500.000	0,00	3.500.000	0,00
Azioni proprie	-57.220	-57.220	0,00	-57.220	0,00
Patrimonio di pertinenza di terzi	10.948.166	13.786.065	25,92	14.354.463	4,12
Utile (Perdita) d'esercizio	2.501.296	1.158.307	-53,69	-2.247.774	-294,06
Totale del passivo e del patrimonio netto	367.307.400	401.680.453	9,36	397.898.323	-0,94

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dalla nota integrativa al Bilancio Cdp

I debiti verso le banche sono diminuiti nel periodo 2013/2014 del 31,70 per cento passando da 32 mln di euro a 22 mln per poi aumentare del 7,86 per cento nel periodo 2014/2015 attestandosi a circa 24 mln di euro.

I debiti verso banche centrali sono riferiti sostanzialmente alle linee di finanziamento concesse alla Controllante dalla BCE.

Tabella 22

Consolidato - Stato patrimoniale riclassificato - (migliaia di euro)

	2014	2015	var % 2015/2014
Disponibilità liquide e altri impegni di tesoreria	183.749.220	172.981.751	-5,86
Crediti verso clientela e verso banche	105.827.826	106.959.352	1,07
Titoli di debito	30.373.746	37.612.893	23,83
Partecipazioni e titoli azionari	20.821.089	17.924.671	-13,91
Raccolta	344.045.743	344.729.128	0,20
- di cui raccolta postale	252.035.754	252.097.216	0,02
- di cui raccolta da banche	20.592.436	26.582.219	29,09
- di cui raccolta da clientela	45.211.355	36.586.720	-19,08
-di cui raccolta rappresentata da titoli obbligazionari	26.206.199	29.462.973	12,43

Si riporta di seguito il prospetto sintetico delle voci più rappresentative della situazione patrimoniale:

L'attivo*mln di euro*

		2014	2015	Evidenze
liquidità		183.749	172.982	Variatione principalmente riconducibile alla Capogruppo. Il saldo accoglie i depositi riferibili a FSI, Fincantieri, Fintecna, SACE, Terna, CDP Reti e CDP GAS per circa 10 €/mld (oggetto di elisione per oltre 5 €/mld)
crediti		105.828	106.959	Saldo sostanzialmente in linea rispetto al 2014
partecipazioni		20.821	17.925	Variatione rispetto al 2014 (-2,9 €/mld), riconducibile agli effetti della valutazione al patrimonio netto di ENI (-2,3 €/mld) e ad FSI per la cessione della quota residua di partecipazione in Generali (-0,7 €/mld)
Riserve tecniche		85	465	Riserve tecniche a carico riassicuratori riconducibili a SACE. Variatione interamente riconducibile all'effetto della Convenzione di riassicurazione stipulata con il MEF
Attività materiali ed immateriali		41.330	42.561	L'incremento del saldo (+3%), principalmente riconducibile al consolidamento di SNAM, Terna e Fincantieri, è relativo agli effetti degli investimenti nonché all'effetto delle acquisizioni societarie di Terna
Altre attività		49.867	57.006	L'incremento del saldo, è riconducibile principalmente all'incremento dei titoli di debito della Capogruppo
totale		401.680	397.898	

Il passivo

	2014	2015	evidenze
Raccolta postale	252.036	252.097	Interamente riconducibile alla Capogruppo
Raccolta da banche	20.592	26.582	Variatione (+6,0 €/mld) attribuibile a CDP (+5,3 €/mld) e per la quota residua a: - SNAM (+0,7 €/mld) per accensione finanziamenti BEI e stipula finanziamenti bancari; - Fincantieri (+0,4 €/mld) per incremento construction loans e finanziamenti bancari; - CDP Reti (-0,4 €/mld) per rimborso finanziamenti mediante prestito obbligazionario
Raccolta obbligazionaria e da clientela	71.418	66.050	- Diminuzione raccolta da clientela (-8,6 €/mld) principalmente riconducibile a CDP - Variazione raccolta obbligazionaria (+3,3 €/mld) principalmente riconducibile a CDP e per la quota residua a: - SNAM e Terna per, rispettivamente, -0,8 e +0,4 €/mld; - SACE (+0,5 €/mld) per emissione subordinato; - CDP Reti (+0,4 €/mld) per emissione obbligazionaria
Altre passività	22.477	19.588	In riferimento alla voce altre passività, la variazione del saldo è riconducibile al perimetro della Capogruppo cui si rinvia
Patrimonio netto	35.157	33.581	La riduzione del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo è da ricondurre alla dinamica degli utili e delle perdite dell'esercizio, in particolare del Gruppo ENI per effetto della valutazione al patrimonio netto della partecipazione
Di cui:			
Patrimonio di pertinenza della capogruppo	21.371	19.227	
totale	401.680	397.898	

Tabella 23

Conto economico 2013-2015 con variazioni percentuali

1 (mgl di euro)

	2013	2014	Var. % 2014/2013	Var. assoluta 2014-2013	2015	Var. assoluta 2015-2014	Var. % 2015/2014
Interessi attivi e proventi assimilati	9.171.974	7.189.488	-21,61	-1.982.486	6.130.658	-1.058.830	-14,73
Interessi passivi e oneri assimilati	-6.747.841	-6.264.345	-7,17	483.496	-5.579.857	684.488	-10,93
Margine di interesse	2.424.133	925.143	-61,84	-1.498.990	550.801	-374.342	-40,46
Commissioni attive	103.045	92.623	-10,11	-10.422	88.453	-4.170	-4,50
Commissioni passive	-1.706.479	-1.725.244	1,10	-18.765	-1.664.952	60.292	-3,49
Commissione nette	-1.603.434	-1.632.621	1,82	-29.187	-1.576.499	56.122	-3,44
Dividendi e proventi simili	20.249	37.858	86,96	17.609	9.140	-28.718	-75,86
Risultato netto dell'attività di negoziazione	263.533	95.043	-63,94	-168.490	638.556	543.513	571,86
Risultato netto dell'attività di copertura	-14.205	-37.576	164,53	-23.371	-2.702	34.874	-92,81
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	68.316	495.036	624,63	426.720	540.414	45.378	9,17
a) crediti	9.220	58.827	538,04	49.607	68.925	10.098	17,17
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	59.057	436.209	638,62	377.152	471.479	35.270	8,09
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	39	0	-100,00	-39	10	10	100,00
d) passività finanziarie	0	3.408		3.408	63.216	59.808	1.754,93
Margine di intermediazione	1.158.592	-113.709	-109,81	-1.272.301	222.926	336.635	-296,05
Rettifiche/spese di valore nette per deterioramento di:	-56.472	-165.718	193,45	-109.246	-116.080	49.638	-29,95
a) crediti	-53.744	-124.761	132,14	-71.017	-119.671	5.090	-4,08
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	240	-23.243	-9784,58	-23.483	-2.635	20.608	-88,66
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0			6.226	6.226	100,00
d) altre operazioni finanziarie	-2.488	-17.714	611,98	-15.226		17.714	-100,00
Risultato netto della gestione finanziaria	1.102.120	-279.427	-125,35	-1.381.547	106.846	386.273	-138,24
Premi netti	465.275	379.071	-18,53	-86.204	113.916	-265.155	-69,95
Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurati va	-216.217	123.995	-157,35	340.212	-185.075	-309.070	-249,26
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.351.178	223.639	-83,45	-1.127.539	35.687	-187.952	-84,04
Spese amministrative	-5.320.056	-5.913.061	11,15	-593.005	-6.144.903	-231.842	3,92
a) spese per il personale	-1.551.116	-1.687.007	8,76	-135.891	-1.720.529	-33.522	1,99
b) altre spese amministrative	-3.768.940	-4.226.054	12,13	-457.114	-4.424.374	-198.320	4,69
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	28.094	-165.194	-688,00	-193.288	-135.293	29.901	-18,10
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.202.879	-1.235.272	2,69	-32.393	-1.320.941	-85.669	6,94
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-406.133	-439.807	8,29	-33.674	-504.015	-64.208	14,60
Altri oneri/proventi di gestione	9.527.883	10.100.365	6,01	572.482	10.073.491	-26.874	-0,27
Costi operativi	2.626.909	2.347.031	-10,65	-279.878	1.968.339	-378.692	-16,13
Utili (perdite) delle partecipazioni	1.255.549	594.386	-52,66	-661.163	-2.342.452	-2.936.838	-494,10
Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.238	2.882	-68,80	-6.356	-12.926	-15.808	-548,51
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.242.874	3.167.938	-39,58	-2.074.936	-351.352	-3.519.290	-111,09
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.818.241	-671.151	-63,09	1.147.090	-514.523	156.628	-23,34
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.424.633	2.496.787	-27,09	-927.846	-865.875	-3.362.662	-134,68
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	162.180	100,00	162.180	7.283	-154.897	-95,51
Utile (perdita) d'esercizio	3.424.633	2.658.967	-22,36	-765.666	-858.592	-3.517.559	-132,29
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	923.337	1.500.660	62,53	577.323	1.389.182	-111.478	-7,43
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	2.501.296	1.158.307	-53,69	-1.342.989	-2.247.774	-3.406.081	-294,06